

Goggia ci riprova in gigante per concludere bene il 2025

Sci alpino. A Semmering Sofia vuole crescere anche fra le porte larghe dopo l'8° e l'11° posto di Mont-Tremblant. In lizza c'è pure Ghisalberti

FEDERICO ERRANTE

Con la vittoria nel superG di Val d'Isère nel motore e soprattutto nella testa, Sofia Goggia (con Ilaria Ghisalberti) si appresta a chiudere il suo 2025 nel gigante di Semmering. In terra d'Austria, la 33enne bergamasca vuole crescere anche tra le porte larghe dopo l'ottavo e l'undicesimo posto di Mont-Tremblant in Canada il 6-7 dicembre.

Se il margine è ampio in velocità, il terreno prediletto per antonomasia, lo è perfino di più nella disciplina più tecnica della sua gamma. Perché SuperSofì, dopo una toccata e fuga a casa per il Natale in famiglia, come più volte da lei stessa ribadito, si vuole esprimere anche in gara su quegli standard visti fin qui in allenamento dove ha sempre trovato le giuste sensazioni per consolidare ulteriormente la specialità.

Ad oggi però è lo splendido pareggio (2-2) tra Alice Robinson e Julia Scheib a caratterizzare il gradino più alto del podio nella specialità: la neozelandese ha vinto in America (a Copper Mountain e nella prima di Mont-Tremblant), l'austriaca - che oggi alle 10 (diretta tv su Rai sport ed Eurosport) sarà la prima ad aprire il cancelletto; seconda run alle 13 - ha conquistato l'opening a Soelden e il bis in



Sofia Goggia, 33 anni, in azione nel gigante di Mont-Tremblant in Canada lo scorso 7 dicembre PENTAPHOTO

Canada. Ma la lista delle pretendenti al trono non si può e non si deve limitare a loro due anche perché, dalla svedese Sara Hector a Mikaela Shiffrin, leader della classifica generale di Coppa del Mondo (con 558 punti, Robinson seconda a 484 e Goggia terza a 372) e all'italo-albanese Lara Colturi, sono in parecchie ad ambire alla zona podio.

Nella squadra azzurra, oltre che su SuperSofì (al via con il pettorale numero 16), la curiosità sarà in gran parte per la

17enne debuttante Anna Trocker (n. 63 quartultima al via), altoatesina di Fiè allo Sciliar tesserata per il Seiser Alm Ski Team e appartenente al gruppo Giovani. Oltre alla già citata Ghisalberti (pettorale numero 49) che andrà a caccia di un'altra top 30 (sarebbe la terza stagionale dopo le due di Mont-Tremblant), spazio ad Asja Zenere, Lara Della Mea, Giorgia Collomb, Alice Pazzaglia ed Ambra Pomarè (che torna sul circuito maggiore a distanza di quasi due anni; Soldeu, 10 febbraio 2024)

Domani lo slalom

Domani, invece, tempo di slalom con un altro esordio molto atteso ovvero quello di Giada D'Antonio, 16enne napoletana di San Sebastiano al Vesuvio, cresciuta tra le fila dello Sci Club Vesuvio, che vive a Predazzo e si allena con la squadra Giovani. Con la campana, in pista Lara Della Mea, Martina Peterlini, Giorgia Collomb, Emilia Mondinelli, Beatrice Sola e Giulia Valleriani. Prima manche alle 14,15 e seconda alle 17,45.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il circo bianco debutta a Livigno con un superG

Sci alpino

Sostituisce la tappa di Bormio, che sarà teatro a febbraio dell'Olimpiade. Casse a caccia del podio oggi alle 11,30

Riprende la campagna italiana della Coppa del Mondo di sci alpino che, dopo l'abbuffata altoatesina con tre gare veloci e due tecniche, questa mattina propone una novità assoluta per il circo bianco, il superG di Livigno. Il «Piccolo Tibet» fa così il suo esordio nel circuito iridato sostituendo dopo trent'anni la tappa di Bormio «sospesa» in quanto a febbraio farà da teatro alle gare olimpiche. Sarà l'occasione per una riprova dell'ottimo stato di forma dimostrato dall'Italjet nelle gare della Val Gardena dove, sempre sul podio con tre atleti diversi (Paris, Franzoni e Shieder), ha anche colonizzato la top ten grazie all'apporto pure di un ritrovato Christof Hinnerhofer che a 41 anni suonati sembra sempre più voler riproporre al maschile le gesta di Lindsey Vonn e l'insossidabile Mattia Casse, il poliziotto piemontese ma ormai naturalizzato bergamasco (vive da anni nella nostra provincia) il quale, riuscisse a limare quei pochi centesimi che spesso gli mancano, avrebbe una collezione di podi ben superiore ai quattro (una vittoria in Val Gardena nel 2024) in bacheca. Con loro al cancelletto della pista Li Zeta - che parte con un tratto più scorrevole, prima di entrare nel primo muro, affrontare una traversa e poi il secondo muro - pure Guglielmo Bo-



Mattia Casse, 35 anni

sca alla ricerca della forma dopo il rientro dall'ennesimo infortunio, Benjamin Alliod che in Gardena ha sfiorato la top ten, e i giovani (43 anni in due) Marco Abbruzzese e Max Perathoner, a caccia dei primi punti nel massimo circuito. Gli azzurri dovranno fare i conti con i «soliti noti» a partire dalla pattuglia svizzera guidata da caccia Odermatt e Von Allmen - che si sono alternati sui primi due gradini delle discese gardenesi - affiancati da Rogentin e Monney. Poi la squadriglia austriaca con Kriechmayr capitano e Haaser luogotenente, mentre a far da guastafeste - allungando la lista dei pretendenti al podio - ci proveranno i francesi Allegre e Baillet, lo statunitense Radamus, il canadese Alexander e il ceco Zabystran che, vincitore a sorpresa sulla Saslong, cercherà di passare da carneade a campione. Appuntamento alle 11,30, diretta tv Rai 2 ed Eurosport.

Mauro de Nicola

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bornatico e Gritti della Zognese vincono il trofeo di Santo Stefano

Bocce

Il torneo a coppie miste dell'Orobica Slega accompagna il periodo natalizio da più di 60 anni

Accompagna il periodo natalizio da più di 60 anni, è il trofeo di Santo Stefano che la società cittadina Orobica Slega Prefabbricati Bergamaschi propone coinvolgendo coppie miste composte da un atleta Juniores e un Seniores. I numeri non hanno premiato gli sforzi organizzativi, fortunatamente però il divertimento ha colmato la lacuna. «Abbiamo modificato la formula passando all'iscrizione piuttosto che all'invito - ha spiegato Corrado Bettineschi, presidente della società -, ma la seconda formula resta la migliore per garantire partecipazione. Alcuni giovani affezionati alla competizione sono diventati Seniores e questo ci ha fatto perdere iscrizioni».

Il prossimo anno si vedrà, intanto Bettineschi e i suoi collaboratori si concentrano sui tanti eventi che animeranno il calendario della stagione a partire da gennaio. «Sotto il profilo organizzativo - ha continuato il presidente - ci siamo dati da fare come sempre, ingranando però una



Foto di gruppo per vincitori e dirigenti al trofeo di Santo Stefano

marcia in più. Accanto alla storica nazionale Città dei Mille, quest'anno proporremo una nazionale Lui&Lei e una manifestazione internazionale di petanque. Sarà una gara a tappe con conclusione a giugno in Sardegna e pare sia prevista la partecipazione del campione del mondo, l'imperiese Diego Rizzi». La gara prevederà quattro tappe e impegnerà 24 terne, si preannuncia un evento davvero eccezionale per Bergamo.

Tornando al torneo di Santo Stefano, nella finale a terzine delle categorie maggiori (Under

18 e Under 15) si sono imposti i milanesi della Nuova Verdi Francesco Luigi Visconti e Roberto Roselli. Mentre fra i giovani Under 12 vittoria per gli zognesi Federico Bornatico e Leandro Gritti.

Nelle ultime gare dell'anno, disputate in altri Comitati, i giocatori bergamaschi hanno ancora una volta vissuto giornate da protagonisti. Nel memorial Soci Bocciofila Paullo, bella vittoria dei caravaggini Oscar Gazzaniga e Pierbernardino Pensotti. Vittoria anche per la coppia della Verdsellese, formata da Norman

Mazzoni e Giovanni Travellini Giovanni nel trofeo Super Mario della bocciofila Morbegno di Sondrio. Infine, nel Piacentino, ottava posizione per Adelio Aglani (Vip Credaro) nel memorial Paolo Tedesco proposto dalla Old Facsal.

61° trofeo di Santo Stefano

Under 18 e Under 15 Gara regionale, a coppie miste Juniores+Seniores. Società organizzatrice: Orobica Slega Prefabbricati Bergamaschi. Formazioni partecipanti: 23 delle categorie Under 18 e Under 15.

Classifica finale: 1. Francesco Luigi Visconti-Roberto Roselli (Nuova Verdi-Milano), 2. Leonardo Palazzi-Matteo Mainetti (Arcos Bocce Brescia), 3. Samuel Brambilla-Domenico Librizzi (Nuova Verdi-Milano).

Under 12 Gara regionale, a coppie miste Juniores+Seniores. Società organizzatrice: Orobica Slega Prefabbricati Bergamaschi. Formazioni partecipanti: 6 della categoria Under 12.

Classifica finale (18-17): 1. Federico Bornatico-Leandro Gritti (Zognese), 2. Luca Romanzin-Roberto Romanzin (Larios-Como).

Donina Zanoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La premiazione di Luciano Facchinetti Forlani, al centro, a Ghisalba

Natale dello sportivo a Facchinetti Forlani

Bocce

Festa doppia per la società Maffi Romano & Ghisalbese: il tradizionale appuntamento di Natale ha riscosso un buon successo di partecipazione e a sollevare il trofeo del vincitore è stato un atleta di casa. Ai nastri di partenza della gara si sono presentati quasi 180 giocatori di tutte e tre le categorie. Il 19 dicembre, i finalisti si sono ritrovati nel bocciodromo di Ghisalba per le sfide più importanti. Luciano Facchinetti Forlani, portacolori della società organizzatrice, si è imposto per 12-3 sul milanese Luciano Bragaglio. Il primo evento boccistico del 2026 sarà l'ultima giornata delle qualificazioni della Coppa Bergamo, naturalmente solo per il girone 4. Negli altri verdetti sono stati emessi da settimane. La data scel-

ta dalle società è l'8 gennaio.

20° Natale dello sportivo

Gara regionale, individuale. Società organizzatrice: Maffi Romano & Ghisalbese. Giocatori partecipanti: 176 (40 di A, 63 di B, 63 di C). Direttore di gara: Giovanni Scattini. Classifica finale (12-3): 1. Luciano Facchinetti Forlani (Maffi Romano & Ghisalbese), 2. Luciano Bragaglio (Rinascita-Milano), 3. Massimo Bergamelli (Verdellesse), 4. Giuseppe Mazzola-Solzeze), 5. Mauro Bonfanti (Orobica Slega Prefabbricati Bergamaschi), 6. Riccardo Magri (Orobica Slega Prefabbricati Bergamaschi), 7. Alberto Caccialanza (Canottiere Flora-Cremona), 8. Felice Leccese (Canottiere Flora-Cremona).

D. Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA